

FERRANIERI, GIOVE, 5 marzo 1944

Nome del Compilatore: ANGELO BITTI

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Ferranieri	Giove	Terni	Umbria

Data iniziale: 05/03/1944, ore 19 ca.

Data finale:

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1				1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime

1. **Crocioni Mariano**, n. il 25/05/1894, a Giove, ivi residente.

Altre note sulle vittime:

Oltre che dell'uccisione di **Crocioni**, i medesimi militari tedeschi sono colpevoli del contestuale ferimento (non mortale) di **Enrico Sabatini**, **Olindo Giuliani** e **Angelo Giuliani**.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

La sera del 5 marzo 1944 la vittima, che non risulta appartenere ad alcuna formazione partigiana, mentre si trovava in una strada campestre nel territorio del comune di Giove si imbatte in una pattuglia tedesca, questa apre il fuoco uccidendolo sul posto senza alcun apparente motivo. A parlare di questa uccisione è

anche un Notiziario GNR, datato 14 marzo 1944: «Militari russi incorporati nell'esercito germanico, in istato di ubriachezza, con armi da taglio uccisero [...] e ferirono [...]. I colpevoli vennero fermati e consegnati alle autorità militari germaniche».

Modalità dell'episodio:

Ucciso con colpi d'arma da fuoco (secondo la GNR l'uccisione e i ferimenti avvengono mediante armi da taglio).

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Controllo del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

Militari tedeschi non meglio identificati.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Il Notiziario GNR del 14 marzo 1944, a differenza della successiva documentazione consultata, disponibile presso l'Aussme, precisa che i responsabili sono «Militari russi incorporati nell'esercito germanico».

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Angelo Bitti, *La guerra ai civili in Umbria (1943-1944). Per un Atlante delle stragi nazifasciste*, Editoriale Umbra, Isuc, Foligno-Perugia, 2007, pp. 188.

Fonti archivistiche:

- AUSSME, b. 2132, f. *Documentazione atti di barbarie commessi dai nazifascisti in Italia Centrale (Toscana, Umbria), Prospetto delle violenze commesse dai nazifascisti in provincia di Terni*;
- AS Isuc, *R.S.I. Umbria*, b. 1, fasc. 2, c. 14.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

- Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.